



COMUNE DI VERNAZZA  
PROVINCIA DELLA SPEZIA



Parco Nazionale delle Cinque Terre  
Riserva Marina delle Cinque Terre  
Patrimonio Mondiale dell'Umanità - UNESCO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8

Data: 20-03-2017

Oggetto:

DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2017.

L'anno 2017 il giorno 22 del mese di MARZO alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica si è riunito il Consiglio Comunale. Alla prima convocazione, in sessione straordinaria, che è stata partecipata dai Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale, all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto il sindaco Sig. Resasco Vincenzo, ed i seguenti consiglieri:

Nominativo	Presente	Assente	Nominativo	Presente	Assente
RESASCO VINCENZO	X		DI NICHELE FEDERICO	X	
BURLANDO CLAUDIO		X	IVANI FRANCO	X	
DENEVI DIEGO	X		COLONBO RITA	X	
MOGLIA GIANNI	X		DE ANGELIS ALFONSO	X	
HALAZAMBA G. BATTISTA	X		VERGASSOLA NICHOLAS	X	
SALMONESE FRANCESCA	X				

Componenti il Consiglio: Assegnati n. 14 - Presenti n. 10 - In carica n. 1 - Assenti n. 1  
Tra gli assenti sono giustificati:

- o Risulta che gli intervenuti sono in numero legale
- o Presiede il Sig. Resasco Vincenzo, nella sua qualità di Sindaco eletto
- o Partecipa, con funzioni di Segretario, il Segretario Comunale Dott. Fernando Carrara
- o Vengono dal Presidente nominati i seguenti scrutatori:

IL SINDACO

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.



COMUNE DI VERNAZZA  
PROVINCIA DELLA SPEZIA



Patrimonio Mondiale dell'Umanità - UNESCO  
Area Marina Protetta delle Cinque Terre  
Parco Nazionale delle Cinque Terre

Allegato alla deliberazione  
C.C. n. 8 del 22-03-2017

Sulla proposta di deliberazione suindicata sono stati espressi i seguenti pareri:

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto BARBARA PAUA, in qualità di responsabile del servizio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO per le seguenti motivazioni:

in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto  
Vernazza, li 22-03-2017

IL RESPONSABILE

Barbara Paua

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ED ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA**

Il sottoscritto BARBARA PAUA, in qualità di responsabile del servizio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO per le seguenti motivazioni:

in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicata in oggetto.  
Attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 153, comma 5, D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Vernazza, li 22-03-2017

IL RESPONSABILE

Barbara Paua

COMUNE DI VERNAZZA  
PROVINCIA DI LA SPEZIA

REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 5 del 21.03.2017

**OGGETTO: PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE CONCERNENTE LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DELLA TASSA RIFIUTI ANNO 2017.**

La sottoscritta TROINA MARIELLA, Revisore dei Conti del Comune di Vernazza, nominata con delibera C.C. n. 2 del 28.01.2017;

Vista la proposta di deliberazione, trasmessa in data 20 marzo, con la quale l'Ente, in considerazione del disposto della copertura totale del costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ha disposto la misura della TARI, per l'anno 2017;

Visto il Piano Finanziario riportante il totale del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, determinato sulla base dei criteri stabiliti dall'art 14 del decreto legge del 6.12.2011, n. 201, convertito con modifiche nella Legge 214/2011;

Visto il Regolamento Comunale, approvato con delibera C.C. n. 11 del 07.08.2014;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità Comunale;

Richiamato l'art 21, comma 169 della Legge 296/2006, il quale dispone che il termine previsto per la delibera delle aliquote e delle tariffe dei tributi e dei servizi pubblici locali è fissato entro la data di approvazione del Bilancio di previsione con effetto a partire dal primo gennaio a cui il medesimo bilancio di Previsione fa riferimento;

Richiamato l'art 239 del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art 3 - comma 1 lett. b/7 introdotto dal D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 che prevede il rilascio da parte dell'organo di revisione del proprio parere sulle proposte concernenti l'applicazione dei tributi locali;

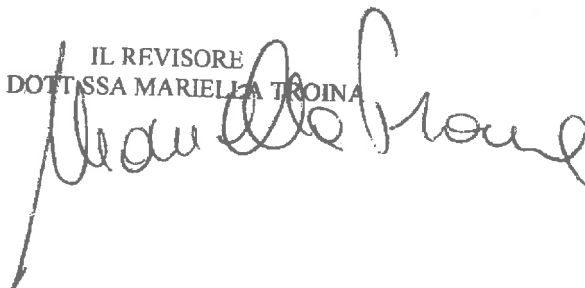
Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art 49 del Tuel e successive modifiche ed integrazioni da parte del Responsabile di Area Economico Finanziaria;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile alla presente proposta di deliberazione consiliare.

Comune di Vernazza 21.03.2017

IL REVISORE  
DOTT.SSA MARIELLA TROINA



Visto l'art. 14 del decreto legge 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni in legge 22/12/2011, n. 214, istitutivo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, ha sostituito la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (T.A.R.S.U.), applicata da questo Comune sino all'anno 2012;

Visto l'art. 1, comma 169, delle legge 27/12/2006, n. 296, il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Atteso che è stato differito al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019

Considerato che:

- sulla base di quanto disposto dall'art. 14 del decreto legge 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni in legge 22/12/2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27/04/1999, n. 158
- le tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi devono essere commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, determinate sulla base di criteri presuntivi di produzione dei rifiuti individuati dalla normativa nei coefficienti di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158, al fine di addivenire alla copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

Visti:

- il decreto del Presidente della Repubblica 27/04/1999, n. 158, di approvazione del Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 49 del decreto legislativo 05/02/1997, n. 22
- le Linee Guida per l'elaborazione delle tariffe e per la predisposizione del regolamento in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi messe a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto il Piano Finanziario per l'anno 2017 approvato con deliberazione n°7/C.C. in data odierna;

Considerato che:

- le tariffe relative alle diverse categorie di utenze domestiche e non domestiche devono essere approvate annualmente, sulla base della ripartizione dei costi del servizio tra le utenze ed in applicazione dei criteri e coefficienti stabiliti dal D.P.R. 27/04/1999, n. 158, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine stabilito dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, continuando a valere le tariffe in vigore in mancanza di modificazioni;
- l'art. 14 del decreto legge 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni in legge 22/12/2011, n. 214, prevede che le utenze siano suddivise in domestiche e non domestiche e la tariffa sia composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Visto:

- che la ripartizione dei costi fissi e variabili tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche viene effettuata, in assenza di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti, con riferimento ai parametri di ripartizione utilizzati per la Tarsu e verificati con i parametri di cui al D.P.R. 158/1999;
- che la ripartizione dei costi fissi e variabili tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche e le tariffe del Tributo sono definite applicando il metodo, criteri e coefficienti di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158;
- che, al fine di assicurare la corretta ripartizione dei costi tra le diverse utenze, i coefficienti moltiplicatori rappresentativi della potenziale capacità di produzione dei rifiuti sono individuati entro i limiti minimi e massimi fissati dalla legge e sono stati fissati in osservanza dei principi enunciati nelle sopra citate Linee Guida Ministeriali, secondo criteri di omogenea potenzialità di produzione qualitativa e quantitativa dei rifiuti e di equa ripartizione dei costi;

**Dato atto** che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha disposto che, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, non sia possibile aumentare la misura delle aliquote dei tributi, eccezion fatta per la TARI per la quale è previsto che il gettito della tassa debba coprire integralmente il costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e pertanto, per un maggior dettaglio, si rimanda alle singole delibere tariffarie allegate al bilancio di previsione;

**Visti** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

Con voti sette favorevoli, uno contrario il sig. consigliere De Angelis Alfonso e due astenuti i consiglieri Colombo Rita e Vergassola Nicholas espressi in forma palese

### **DELIBERA**

- 1) Di determinare per l'anno 2017 le allegate tariffe del tassa comunale sui rifiuti (TARI), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi, il tributo per l'anno 2017 deve essere pagato in due rate scadenti il 31 luglio e il 31 ottobre;
- 3) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla sua esecutività, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2, del decreto legislativo 15/12/1997, n. 446

Determinazione costi sostenuti			
<b>CG Costi di gestione</b> Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 65.514,92
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	€ 38.419,98
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	€ 78.291,80
		<b>AC</b> altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 15.853,94
		<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 58.897,19
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 30.296,21
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 39.407,06	
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 373.390,21	
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 14.000,00	
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm</b> Ammortamenti	€ 8.130,03	
	<b>Acc</b> Accantonamento	€ 0,00	
	<b>R</b> Remunerazione del capitale $R=r(KN_{n-1}+n+Fn)$ <b>r</b> tasso di remunerazione del capitale impiegato <b>KN<sub>n-1</sub></b> capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente <b>In</b> investimenti programmati nell'esercizio di riferimento <b>Fn</b> fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 1.215,25	
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Voce libera 1 € 0,00	Voce libera 2 € 0,00	
	Voce libera 3 € 0,00		
<b>Voci libere per costi variabili:</b>	Voce libera 4 € 0,00	Voce libera 5 € 0,00	
	Voce libera 6 € 0,00		
<b>l<sub>pn</sub></b> Inflazione programmata per l'anno di riferimento		0,00 %	
<b>X<sub>n</sub></b> Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK <sub>n</sub>		0,00 %	
<b>Costi totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 723.516,59	<b>TF - Totale costi fissi</b> $\Sigma TF =$ <b>CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK</b>	€ 517.611,41
		<b>TV - Totale costi variabili</b> $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 205.905,18

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 253.230,80	% costi fissi utenze domestiche	35,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 35,00\%$	€ 181.163,99
		% costi variabili utenze domestiche	35,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 35,00\%$	€ 72.066,81
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 470.285,79	% costi fissi utenze non domestiche	65,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 65,00\%$	€ 336.447,42
		% costi variabili utenze non domestiche	65,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 65,00\%$	€ 133.838,37

<b>Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche</b>			
<b>Cod uso</b>	<b>Descrizione tariffa</b>	<b>KA applicato Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)</b>	<b>KB applicato Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)</b>
1.1	Un componente	0,84	0,60
1.2	Due componenti	0,98	1,40
1.3	Tre componenti	1,08	1,80
1.4	Quattro componenti	1,16	2,20
1.5	Cinque componenti	1,24	2,90
1.6	Sei o piu' componenti	1,30	3,40



<b>Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche</b>			
<b>Cod uso</b>	<b>Descrizione tariffa</b>	<b>KC applicato Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)</b>	<b>KD applicato Coeff. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)</b>
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,60
2.2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,51
2.3	Stabilimenti balneari	0,38	3,11
2.4	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50
2.5	Alberghi con ristorazione	1,07	8,79
2.6	Alberghi senza ristorazione	0,80	6,55
2.7	Case di cura e riposo	0,95	7,82
2.8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21
2.9	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50
2.10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	0,87	7,11
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80
2.12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbr	0,72	5,90
2.13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	3,50
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
2.16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
2.17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	1,76	14,43
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	12,59
2.20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
2.21	Discoteche, night club	1,04	8,56

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4 = Add. prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4 = Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	55	58.826,86	0,00	58.826,86	2.941,34	55.384,58	-3.442,28	-6,29%	2.769,23	-172,11
1.2-Usò domestico-Due componenti	33	55.980,51	0,00	55.980,51	2.799,03	56.140,54	160,03	2,70%	2.807,03	8,00
1.3-Usò domestico-Tre componenti	48	53.822,30	0,00	53.822,30	2.691,12	53.434,55	-387,75	4,52%	2.671,73	-19,39
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	59	39.364,60	0,00	39.364,60	1.968,23	38.993,19	-371,41	4,76%	1.949,66	-18,57
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	78	17.830,62	0,00	17.830,62	891,53	19.892,29	2.061,67	6,72%	994,61	103,08
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	121	26.501,07	0,00	26.501,07	1.325,05	29.381,68	2.880,61	22,74%	1.469,08	144,03
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	90	1.684,82	0,00	1.684,82	84,24	1.725,21	40,39	2,39%	86,26	2,02
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	41	3.458,51	0,00	3.458,51	172,93	3.544,73	86,22	2,49%	177,24	4,31
2.6-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	54	186.822,55	0,00	186.822,55	9.341,13	195.177,31	8.354,76	-10,01%	9.758,87	417,74
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	42	2.289,92	0,00	2.289,92	114,50	2.346,19	56,27	2,45%	117,31	2,81
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	25	9.374,95	0,00	9.374,95	468,75	9.231,69	-143,26	2,44%	461,58	-7,17
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	24	4.522,10	0,00	4.522,10	226,11	4.635,30	113,20	2,50%	231,77	5,66
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idra	39	1.667,46	0,00	1.667,46	83,37	1.708,67	41,21	2,47%	85,43	2,06
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	30	5.780,66	0,00	5.780,66	289,03	6.304,02	523,36	2,45%	315,20	26,17
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	57	174.090,36	0,00	174.090,36	8.704,52	181.858,60	7.768,24	2,47%	9.092,93	388,41
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	34	40.801,67	0,00	40.801,67	2.040,08	45.438,37	4.636,70	2,46%	2.271,92	231,84
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	33	2.260,90	0,00	2.260,90	113,05	2.316,89	55,99	2,47%	115,84	2,79
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	28	8.627,52	0,00	8.627,52	431,38	13.218,58	4.591,06	53,21%	660,93	229,55
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	23	2.713,23	0,00	2.713,23	135,66	2.780,58	67,35	2,48%	139,03	3,37
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	14.598,10	0,00	14.598,10	729,91	0,00	-14.598,10	0,00%	0,00	-729,91
TOTALI	0	711.018,71	0,00	711.018,71	35.550,96	723.512,97	12.494,26	0,00%	36.175,65	624,69

**Tariffa di riferimento per le utenze domestiche**

Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	19.496,87	0,84	351,21	0,60	2,326824	24,387128
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	13.077,32	0,98	343,40	1,40	2,714628	56,903299
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	11.304,19	1,08	238,31	1,80	2,991631	73,161385
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	8.177,00	1,16	137,15	2,20	3,213233	89,419471
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	3.937,47	1,24	49,91	2,90	3,434835	117,871121
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	5.967,04	1,30	50,12	3,40	3,601037	138,193728
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RIDUZIONE 40	130,00	0,50	1,00	0,36	1,396094	14,632277
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-RIDUZIONE 40	71,00	0,64	1,00	1,08	1,794978	43,896831
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-RIDUZIONE 40	157,00	0,78	1,00	2,04	2,160622	82,916237
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ESENTE	60,00	0,98	1,00	1,40	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Compostiera 10%	665,00	0,75	8,00	0,54	2,094141	21,948415
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Compostiera 10%	371,00	0,88	6,00	1,26	2,443165	51,212969
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Compostiera 10%	564,00	0,97	7,00	1,62	2,692468	65,845247
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Compostiera 10%	172,55	1,04	3,25	1,98	2,891910	80,477524
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Compostiera 10%	74,00	1,11	1,00	2,61	3,091352	106,084009

**Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche**

Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	271,00	0,32	2,60	4,519598	1,806720
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	166,00	1,07	8,79	15,112408	6,108103
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	12.445,78	0,80	6,55	11,298997	4,551544
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	214,00	0,55	4,50	7,768060	3,127015
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	532,50	0,87	7,11	12,287659	4,940684
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	217,00	1,07	8,80	15,112408	6,115052
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA)	119,00	0,72	5,90	10,169097	4,099864
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	575,00	0,55	4,50	7,768060	3,127015
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	1.880,06	4,84	39,67	68,358934	27,566379
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	626,00	3,64	29,82	51,410438	20,721689
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	66,00	1,76	14,43	24,857794	10,027296
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	288,00	2,61	12,59	36,862978	8,748694
2 .20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	23,00	6,06	49,72	85,589905	34,550047



COMUNE DI VERNAZZA  
PROVINCIA DELLA SPEZIA



Patrimonio Mondiale dell'Umanità - UNESCO  
Area Marina Protetta delle Cinque Terre  
Parco Nazionale delle Cinque Terre

IL SINDACO

(Dr. Vincenzo Resasco)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Fernando Capella)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale;  
Visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto Comunale

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco n. ...., in data odierna delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li .....

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

.....

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 27-03-17 al 11-04-17 ed è divenuta:

- ( ) Art. 134 co. 3 D.Lgs. n. 267/2000 esecutiva 10 gg. dopo la pubblicazione il \_\_\_\_\_
- ( ) Art. 134 co. 4 D.Lgs. n. 267/2000 esecutiva per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità il \_\_\_\_\_
- ( ) Art. 134 co. 2 D.Lgs. n. 267/2000 divenuta esecutiva a seguito di controllo di un quarto dei consiglieri il \_\_\_\_\_
- ( ) Annullata il \_\_\_\_\_

Vernazza, li .....

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**



COMUNE DI VERNAZZA  
PROVINCIA DELLA SPEZIA



Patrimonio Mondiale dell'Umanità - UNESCO  
Area Marina Protetta delle Cinque Terre  
Parco Nazionale delle Cinque Terre

IL SINDACO

(Dr. Vincenzo Resasco)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Fernando Carrara)



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale;  
Visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto Comunale

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco n. ...., in data odierna delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li .....

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

.....

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 27-05-17 al 11-06-17 ed è divenuta:

- ( ) Art. 134 co. 3 D.Lgs. n. 267/2000 esecutiva 10 gg. dopo la pubblicazione il \_\_\_\_\_
- ( ) Art. 134 co. 4 D.Lgs. n. 267/2000 esecutiva per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità il \_\_\_\_\_
- ( ) Art. 134 co. 2 D.Lgs. n. 267/2000 divenuta esecutiva a seguito di controllo di un quarto dei consiglieri il \_\_\_\_\_
- ( ) Annullata il \_\_\_\_\_

Vernazza, li .....

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

.....